

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 154

Euro 1,23

Anno 40

16 dicembre 2009

N. 215

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre
2009, n. 2010

**Approvazione del bando per l'attuazione della L.R.
15/2009, art. 11 – “Interventi per il trasporto ferro-
viario delle merci”**

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2009, n. 2010

Approvazione del bando per l'attuazione della L.R. 15/2009, art. 11 – "Interventi per il trasporto ferroviario delle merci"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna (DGR) n. 1285 del 27 luglio 2009 avente ad oggetto "Progetto di legge regionale: interventi per il trasporto ferroviario delle merci" ha approvato il progetto di legge riguardante contributi per la realizzazione di servizi di trasporto merci intermodale/tradizionale a treno completo e lo schema di bando attuativo;
 - che il 10 agosto 2009 il progetto di legge (DGR 1285/2009) è stato notificato alla Commissione Europea (Aiuto N 483/2009) per un esame di compatibilità con le normative del mercato comune;
 - che il progetto di legge è stato pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale n. 262 dell'11 agosto 2009;
 - che la Commissione Europea con decisione C(2009) 7136 del 30/9/2009, trasmessa con lettera SG-Greffe (2009) D 5820 dell'1/10/2009, ha deciso di considerare compatibili con il mercato comune, ai sensi dell'art. 87, par. 3, lett. C, del Trattato dell'U.E., gli aiuti previsti dalla deliberazione regionale n. 1285 del 27 luglio 2009 (Aiuto N 483/2009);
 - che è stata approvata la Legge regionale (L.R.) n. 15 del 4 novembre 2009, avente ad oggetto "Interventi per il trasporto ferroviario delle merci";
 - che la decisione favorevole della Commissione Europea C(2009) 7136 è stata pubblicata nella Gazzetta dell'U.E. il 20 novembre 2009 (20/11/09 – C 280);
- considerato:
- che la L.R. 4 novembre 2009, n. 15, all'art. 11 prevede che in fase di prima applicazione per consentire una sollecita applicazione della legge la Giunta regionale entro quarantacinque giorni dalla entrata in vigore della stessa dia corso agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge stessa;
 - che l'art. 5 della L.R. 15/09 stabilisce che la Regione definisca i termini e le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento, gli elementi della relazione descrittiva a corredo della domanda, i criteri e le priorità per la valutazione delle domande, i termini e le modalità per l'erogazione e la liquidazione dei contributi, con atto da pubblicare sul sito della Regione Emilia-Romagna e nel Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero emani un bando con la determinazione dei criteri e dei requisiti per la concessione dei contributi;
 - che la L.R. 15/09, all'art. 12 prevede che agli aiuti previsti dalla legge stessa sia data attuazione a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della decisione favorevole della Commissione Europea;
- ritenuto:
- di approvare, in attuazione della citata L.R. 15/09, l'Allegato "A", parte integrante della presente deliberazione, che costituisce il bando ed i moduli e le tabelle ad esso allegati, con la

definizione dei criteri per la presentazione delle domande di finanziamento, gli elementi della relazione descrittiva a corredo della domanda, i criteri e le priorità per la valutazione delle domande e per la selezione dei beneficiari, i termini e le modalità per l'erogazione e la liquidazione dei contributi;

- di prendere atto che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15/09 la comunicazione della decisione favorevole della Commissione Europea per gli aiuti previsti dalla legge stessa è contenuta al punto 18 dello stesso bando attuativo;
- di pubblicare la deliberazione e il relativo allegato che contiene la comunicazione dell'esito della decisione C(2009)7136 della Commissione Europea nel Bollettino Ufficiale;

vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;

richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali e s.m.";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente" e s.m.i.;
- n. 1720 del 4 dicembre 2006 concernente "Conferimento degli incarichi di responsabilità delle direzioni generali della Giunta regionale";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07" e s.m.;
- n. 1173 del 27 luglio 2009 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2009)";

visto il decreto del Presidente 58/09 di integrazione delle deleghe dei componenti della Giunta con riferimento anche all'Assessorato Mobilità e Trasporti, cui è conseguita la DGR 415/09 avente oggetto "Riassetto organizzativo di talune Direzioni generali";

dato atto del parere allegato;

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare l'Allegato "A", quale parte integrante della presente deliberazione, in attuazione della Legge regionale (L.R.) n. 15 del 4 novembre 2009, che costituisce il bando attuativo ed i moduli e le tabelle ad esso allegati, e definisce i criteri per la presentazione delle domande di finanziamento, gli elementi della relazione descrittiva a corredo della domanda, i criteri e le priorità per la valutazione delle domande e per la selezione dei beneficiari, i termini e le modalità per l'erogazione e la liquidazione dei contributi;

2) che sulla base dell'art. 5, comma 4 della L.R. 15/09 e delle disposizioni indicate nel presente provvedimento, la Regione, per l'esame delle domande, si avvarrà di un nucleo tecnico di valutazione che sarà nominato dal Direttore generale della Direzione Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità;

3) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15/09 la comunicazione della decisione favorevole della Commissione Europea per gli aiuti previsti dalla legge stessa è contenuta al punto 18 dello stesso bando attuativo;

4) di pubblicare la presente deliberazione e relativo allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

Allegato parte integrante - 1



ALLEGATO A

BANDO ATTUATIVO DELLA L. R. 15/2009 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”. TERMINI E MODALITA’ PER L’ASSEGNAZIONE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Indice

1. Finalità
2. Definizioni
3. Requisiti dei richiedenti
4. Servizi ammissibili
5. Misura del contributo
6. Presentazione delle domande
7. Valutazione delle domande e assegnazione dei contributi
8. Criteri di priorità per la composizione della graduatoria
9. Obblighi dei beneficiari
10. Modalità di erogazione del contributo
11. Richiesta di erogazione del contributo per l’avvio del servizio (prima fase)
12. Liquidazione - Erogazione dei contributi
13. Controllo, decadenza e revoca del contributo
14. Monitoraggio
15. Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy
16. Informazioni
17. Allegati
18. Comunicazione esame comunitario

1. Finalità

Il presente bando dà attuazione alla legge regionale n. 15 del 2009 a sostegno del trasporto ferroviario delle merci in coerenza con gli obiettivi indicati dalla programmazione nazionale e regionale, con le seguenti finalità:

- a) riequilibrare il sistema di trasporto delle merci sviluppando il trasporto ferroviario intermodale e tradizionale;
- b) ridurre l’inquinamento ambientale e incrementare la sicurezza della circolazione.

Finalità specifiche degli interventi sono:

- 5 Stimolare la crescita, ovvero incentivare i traffici ferroviari aggiuntivi rispetto all'annualità precedente, che rimangano in esercizio anche dopo la cessazione della contribuzione.
- 6 Incentivare i collegamenti di corto e medio raggio che hanno come origine e/o destinazione un nodo regionale, ovvero collegamenti intraregionali e interregionali con regioni confinanti.
- 7 Privilegiare la retroportualità in quanto strategica per lo sviluppo dei nodi regionali e in grado di esprimere ampi margini di crescita per il trasporto ferroviario, dando priorità ai collegamenti con i porti che sono penalizzati da colli di bottiglia o vincoli infrastrutturali.
- 8 Incentivare sia il traffico ferroviario intermodale sia il traffico ferroviario tradizionale, in quanto entrambi funzionali alle vocazioni del sistema produttivo regionale.
- 9 Incentivare traffici di treni completi in quanto modello più funzionale alla costruzione di un traffico sostenibile.

2. Definizioni

Ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge regionale "Interventi per il Trasporto Ferroviario delle merci", ai fini del presente provvedimento si applicano le seguenti definizioni:

- a) per trasporto intermodale a treno completo si intende il trasporto ferroviario di merci che utilizza più modalità in una sola operazione di spedizione, caricando Unità di contenimento intermodali (UTI: container, semirimorchio, cassa mobile) per il servizio di trasporto ferroviario mono o pluricliente acquisito dall'impresa logistica o dall'impresa ferroviaria;
- b) per trasporto tradizionale a treno completo si intende il trasporto ferroviario di merci che si avvale dell'utilizzo di carri tradizionali (carri coperti, pianali, ad alte sponde, a tramoggia, a tetto apribile e altre tipologie di uso corrente) per il servizio di trasporto ferroviario, mono o pluricliente, acquisito dall'impresa logistica o dall'impresa ferroviaria;
- c) per impresa logistica si intende qualsiasi impresa pubblica o privata che gestisce in conto proprio e/o per conto di terzi il trasporto tradizionale o intermodale, marittimo o terrestre, o multimodale, disponendo di mezzi propri per almeno una di tali modalità, organizzando pacchetti completi di trasporto ed acquisendo i servizi logistici necessari (trazione ferroviaria o stradale, materiale rotabile, operazioni di carico, scarico, sbarco, imbarco o trasbordo delle unità di contenimento intermodale (UTI), nonché quant'altro necessario all'organizzazione completa del servizio e cura pertanto la parte principale del trasporto;
- d) per impresa ferroviaria si intende qualsiasi impresa pubblica o privata titolare di una licenza, la cui attività principale consiste nella prestazione di servizi per il trasporto di merci e/o di persone per ferrovia e che garantisce obbligatoriamente la trazione; sono comprese anche le imprese che forniscono solo la trazione, come stabilito dal decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188 (Attuazione della direttiva 2001/12/CE, della direttiva 2001/13/CE e della direttiva 2001/14/CE in materia ferroviaria);
- e) per traffico aggiuntivo, o servizio aggiuntivo, rispetto all'annualità precedente si intende la realizzazione di nuovi treni ovvero di servizi di trasporto ferroviario su nuovi tragitti e/o di nuovi servizi di trasporto ferroviario su tragitti esistenti, rispetto all'esercizio precedente. Lo spostamento dei servizi da un impianto all'altro non è considerato traffico aggiuntivo;
- f) per costi esterni del traffico merci si intendono i costi specifici dovuti all'inquinamento acustico, agli inquinanti atmosferici, oltre a quelli connessi agli incidenti, al costo dell'infrastruttura e alla congestione.

Ai fini del presente bando si considerano sinonimi i termini: nodi ferroviari, scali, terminal e piattaforme intermodali, nodi o poli logistici, e con essi si intende un terminale operativo ubicato sul territorio regionale, portuale, dotato di infrastruttura ferroviaria e stradale ed eventualmente attrezzato per la gestione operativa dei traffici intermodali.

3. Requisiti dei richiedenti

Possono essere ammesse a contributo solo le imprese logistiche e le imprese ferroviarie, singolarmente, in consorzio o cooperativa, regolarmente costituite e aventi sede legale in uno degli Stati membri dell'UE che organizzano il trasporto ferroviario.

Sono escluse dai contributi le associazioni temporanee di imprese in quanto non perseguono la finalità di incidere in maniera strutturale sul traffico ferroviario di merci.

Alla data di presentazione della domanda tutte le imprese singole o consorziate e i consorzi o le cooperative, debbono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
- essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02);
- possedere una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

I consorzi/cooperative in via di costituzione, se individuati quali beneficiari del contributo regionale, dovranno essere iscritti nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, entro 3 mesi dall'approvazione della graduatoria.

Nel caso di imprese logistiche in consorzio o cooperativa, il requisito contenuto all'art.2 lettera c): "disponendo di mezzi propri per almeno una di tali modalità" s'intende assolto anche nel caso in cui la proprietà dei mezzi sia in capo ad un'impresa facente parte della compagine societaria.

Nel caso di imprese logistiche per disponibilità di mezzi propri si intende il diritto di utilizzo in esclusiva, come ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo: affitto, noleggio, usufrutto.

4. Servizi ammissibili

Sono ammessi al regime di contribuzione previsto dal presente atto:

- a) la realizzazione di servizi aggiuntivi rispetto all'anno precedente, di trasporto ferroviario intermodale a treno completo, con origine e/o destinazione presso un nodo ferroviario ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna, costituito almeno da due treni alla settimana;
- b) la realizzazione di servizi aggiuntivi rispetto all'anno precedente, di trasporto ferroviario tradizionale a treno completo, con origine e/o destinazione presso un nodo ferroviario ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna, costituito almeno da due treni alla settimana;

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 15 del 2009, non sono erogati contributi per i servizi di traffico tradizionale diffuso o di autostrada viaggiante.

Non è ammesso il contributo per i chilometri percorsi da treni di ritorno con carri tradizionali vuoti.

E' ammesso il contributo per chilometri percorsi da treni con UTI vuote, funzionali al ritorno dei contenitori, esclusivamente per lo stesso numero di chilometri percorsi nel tragitto di andata.

Per ciascun servizio aggiuntivo può essere chiesto il contributo per la durata minima di un anno fino ad un massimo di 3 anni.

Ciascun servizio per il quale si richiede il contributo deve essere aggiuntivo rispetto ai servizi ferroviari effettuati da ciascuna impresa richiedente, singola o facente parte del consorzio o della cooperativa e comportare un aumento complessivo delle tonnellate trasportate con riferimento al periodo dal 4 maggio al 4 novembre 2009.

Si sottolineano, per maggiore chiarezza, ai fini del presente provvedimento, i seguenti punti:

- ai fini del computo dei servizi aggiuntivi, sono considerati i servizi effettuati nell'esercizio precedente e non quelli programmati;
- Il traffico aggiuntivo deve comportare per l'impresa un aumento del tonnellaggio complessivo di merce trasportata per ferrovia rispetto ai sei mesi precedenti l'entrata in vigore della legge 15/2009. Il mero spostamento di servizi da un impianto ad un altro o il travaso di traffico tra impianti ovvero lo scambio di traffici già operati al 2009 tra proponenti non è considerato traffico aggiuntivo;
- per il raggiungimento del minimo richiesto di due treni alla settimana può essere conteggiato anche il treno di ritorno a vuoto, che però, nel caso di carri tradizionali, non ha diritto ad alcun contributo;
- per treno si intende un treno con una massa lorda fino a 1300 tonnellate, nel caso la massa lorda sia superiore, la parte eccedente può essere considerata equivalente ad un secondo treno;
- per il conteggio dei due treni alla settimana per la durata di un anno si intende il numero medio di treni effettuati per almeno 45 settimane/anno (90 treni su base annua);

Le imprese possono presentare domanda di contributo per più servizi da organizzarsi anche sul medesimo tragitto purché ciascun servizio rappresenti traffico aggiuntivo e rientri nella soglia di almeno 2 treni per settimana.

Nel caso di comprovata e dimostrabile stagionalità del prodotto trasportato è ammesso anche un servizio di durata inferiore ad un anno, purché addizionale ad un servizio aggiuntivo che rispetti la soglia di almeno 2 treni per settimana per un minimo di un anno (almeno 45 settimane/anno). Il servizio stagionale potrà avere la deroga anche ai termini previsti per l'avvio sotto indicati.

L'impresa che beneficia del contributo per servizi della durata di un anno, non può presentare nuove domande annuali per il finanziamento dei medesimi servizi.

Il servizio ammesso a contributo deve essere effettivamente avviato entro 3 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, pena la revoca del contributo assegnato.

Sono ammessi a contributo anche i servizi aggiuntivi avviati dopo il 4 novembre 2009. Potranno essere riconosciuti i costi per la realizzazione dei servizi effettuati a partire dall' 1 gennaio 2010.

5. Misura del contributo

Il contributo da erogare per ciascun servizio ammesso, come definito al punto 4, è calcolato su base chilometrica fino ad un massimo di 120 chilometri, anche se il tragitto è di lunghezza superiore. Tale parametro è stato calcolato quale distanza media delle principali relazioni

ferroviarie regionali. Nel caso il tragitto del servizio sia inferiore a 120 chilometri, il contributo è quantificato in base ai chilometri di rete ferroviaria effettivamente percorsi.

L'entità del contributo è stabilita nella misura di 1 centesimo di euro per tonnellata per chilometro. Nel caso in cui il servizio duri più di un anno l'entità del contributo è stabilita in misura decrescente per ogni anno, secondo le seguenti modalità:

- a) per il primo anno è pari a 1 centesimo di euro per tonnellata per km;
- b) per il secondo anno è pari a 0,9 centesimi di euro per tonnellata per km;
- c) per il terzo è pari a 0,8 centesimi di euro per tonnellata per km.

Nel caso in cui il servizio venga effettuato per più di un anno e incrementi la frequenza nel tempo, il contributo sarà decrescente di anno in anno salvo che per la quota di servizio aggiuntivo rispetto all'anno precedente, che sarà dell'importo massimo definito.

Il contributo regionale intende incidere su tutti i costi del servizio di trasporto ferroviario, compresi tutti gli oneri accessori quali verifica, formazione treno e manovre.

Se il richiedente è l'impresa ferroviaria, non dovendo questa sostenere i costi di terminalizzazione, la contribuzione sopra calcolata è ridotta di una percentuale pari al 30%.

I contributi non possono in ogni caso superare il 30% del costo totale del trasporto ferroviario per ciascun servizio aggiuntivo.

L'importo massimo complessivo del contributo annuale concesso ad ogni impresa beneficiaria è pari a:

- a) 400.000 euro se i servizi aggiuntivi hanno la durata di un anno;
- b) 500.000 euro se i servizi aggiuntivi hanno la durata di due anni;
- c) 600.000 euro se i servizi aggiuntivi hanno la durata di tre anni.

Nel caso in cui l'impresa che beneficia del contributo per servizi aggiuntivi di durata pluriennale rinunci anticipatamente alla realizzazione dei servizi finanziati, l'importo massimo del contributo annuale concesso (di cui al punto precedente) viene riportato all'importo massimo relativo all'anno precedente e il contributo viene rideterminato.

I contributi previsti per i chilometri di tragitto finanziati dal provvedimento (fino a 120km), non sono cumulabili con quelli eventualmente concessi in base ad altre normative. Tuttavia, è possibile cumulare gli aiuti con altre sovvenzioni regionali, nazionali o comunitarie per le parti restanti del tragitto.

L'importo totale dei contributi deve essere dichiarato e scontato dallo schema tariffario applicato agli utenti finali.

6. Presentazione delle domande

Per l'inserimento nella graduatoria e per l'ottenimento dei contributi le imprese interessate devono presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 1). La domanda, sulla quale dovrà essere applicata l'apposita marca da bollo, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente (punto 5 comma 1-4: consorzio/cooperativa o impresa singola o a nome del costituendo consorzio/cooperativa) che è responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Nella domanda deve dichiarare che:

- a) è in regola con il rispetto dei contratti di lavoro e delle norme riguardanti la sicurezza sul posto di lavoro, non è in stato di liquidazione o fallimento (punto 3 comma 3);
- b) l'impresa non ha richiesto né ottenuto, né richiederà per i due anni successivi, altri finanziamenti con leggi regionali, statali, comunitarie o con regolamenti di carattere locale, per il medesimo chilometraggio per cui richiede il contributo con il presente

bando (punto 5 comma 8 e art. 8 L.R. 15/2009). Nel caso in cui l'impresa usufruisca di contributi per la parte restante del tragitto, dovrà dichiarare che il livello massimo dei contributi per tutto il tragitto non supera il 50% dei costi esterni del trasporto merci;

- c) che il/i servizio/i per cui si richiede il contributo sono da intendersi come traffici aggiuntivo/i ai sensi dell'art. 2 lettera f) della Legge regionale 15/2009 e delle specifiche del presente provvedimento.

Inoltre la domanda deve contenere il nominativo di un referente unico per tutti i servizi aggiuntivi presentati, con i relativi riferimenti, comprensivi di indirizzo e-mail a cui la Regione si potrà rivolgere per la richiesta di chiarimenti e/o integrazioni o per inviare comunicazioni.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva che deve comprendere:
- a1) per ciascun servizio aggiuntivo la descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio con l'indicazione puntuale del tragitto O/D, modalità e tipo di traffico (intermodale, tradizionale), tipologia della merceologia trasportata, numero codice treno da orario di servizio, numero dei carri e degli UTI, massa lorda del treno, tonnellaggio della merce trasportata, lunghezza precisa del percorso ovvero i chilometri percorsi all'interno dei confini regionali e i chilometri finanziabili, giorni e orari di esercizio, numero di treni previsti, la durata del servizio, compilando anche a questo fine la tabella allegata (Allegato 2);
 - a2) l'ammontare del contributo richiesto annualmente per ogni servizio e del contributo complessivo richiesto suddiviso annualmente;
 - a3) piano pluriennale di attività contenente le indicazioni di tutti i traffici aggiuntivi ed i benefici attesi dalla realizzazione dei servizi in termini di relazioni e nuove prospettive per l'impresa e modalità con cui si intende ribaltare il contributo regionale sul cliente finale;
 - a4) le fonti di finanziamento pubbliche, oltre a quelle regionali, a copertura della spesa prevista;
 - a5) schema tariffario con indicazione euro/treno medio dei servizi ferroviari effettuati dal 4 maggio al 4 novembre 2009 assimilabili a quelli per cui si richiede il finanziamento, con l'evidenza di come verrà applicata la detrazione del contributo per l'utente finale;
- b) tabella sintetica dei costi sostenuti dalle imprese logistiche o ferroviarie per l'attivazione dei traffici aggiuntivi divisi per sottovoci di costo, oneri accessori compresi, utilizzando il modulo allegato (Allegato 3);
- c) atto d'obbligo (Allegato 4) sottoscritto dal legale rappresentante, con cui il beneficiario assume con la Regione Emilia Romagna i seguenti impegni contrattuali:
- c1) si impegna a realizzare il quantitativo minimo di treni di trasporto intermodale o tradizionale che propone di attivare secondo le modalità descritte nella relazione (punto a)) e a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni nell'effettuazione dei servizi o della loro cessazione;
 - c2) si impegna a utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge 15/2009 e a dedurlo dallo schema tariffario applicato al cliente finale e a dimostrarlo in fase di rendicontazione;
 - c3) si impegna a dare continuità ai servizi incentivati per il biennio successivo al periodo di contribuzione regionale e a non aumentarne, per quel periodo, il prezzo di listino se non dell'eventuale tasso di inflazione calcolato su base Istat;
 - c4) si impegna a perfezionare il consorzio/cooperativa con i soggetti indicati nella domanda, entro 3 mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul sito della Regione e a presentare il certificato di iscrizione alla camera di commercio che qualifichi il soggetto richiedente come impresa logistica o ferroviaria e da cui risulti la qualifica del legale rappresentante del soggetto proponente;
- d) iscrizione della/delle imprese logistiche alla Camera di Commercio, riportante la prevista certificazione antimafia, da cui risulti come oggetto sociale o come attività principale il

trasporto, la spedizione o la logistica integrata, ovvero la vendita, la gestione e l'organizzazione dei rispettivi servizi di trasporto o la gestione e l'esercizio di piattaforme e terminal destinati al trasporto.

L'impresa ferroviaria, singola o in consorzio, deve fornire gli estremi della licenza ministeriale per il trasporto ferroviario.

L'impresa logistica, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi, deve allegare l'iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale;

- e) per i costituenti consorzi/cooperative: lettera di impegno, sottoscritta da tutte le imprese interessate, alla costituzione del consorzio/cooperativa e che individui l'impresa incaricata alla presentazione della domanda,.

Alla domanda potranno essere allegati ulteriori documenti che i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione della proposta.

La domanda e i suoi allegati indicati ai punti a), b) dovranno essere consegnati anche su file, in formato pdf.

Le domande e tutta la documentazione richiesta in allegato dovranno essere inviate entro e non oltre l' **13 gennaio 2010**, esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- tramite raccomandata postale con avviso di ricevimento, facendo fede la data del timbro apposto sulla busta dall'ufficio postale accettante;
- a mano solo ed esclusivamente nei giorni: 12 gennaio 2010, dalle ore 9 alle 16 e 13 gennaio 2010 dalle ore 9 alle 16, presso la Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità, Regione Emilia-Romagna, sede di viale A. Moro 30, 40127 Bologna, stanza 809.

Le domande dovranno essere spedite al seguente indirizzo:

Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità
v.le A. Moro, 30
40127 Bologna

Indicare sulla busta il riferimento: **BANDO L.R.15/2009 "INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI"**

Si evidenzia che alcuni requisiti richiesti alle imprese che presentano domanda, sono autodichiarati dai richiedenti. Al riguardo si rammenta che il dichiarante è responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora dai controlli effettuati dall'amministrazione risulti la non veridicità dei fatti, stati e qualità dichiarate, il dichiarante decade dai benefici previsti dalla legge regionale 15/2009 ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera e nei suoi confronti si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'Amministrazione effettua controlli anche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte e delle informazioni rese per accedere ai benefici della legge 15/2009.

L'impresa è tenuta a predisporre e conservare la documentazione idonea a consentire all'Amministrazione regionale, all'atto del controllo, la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese fino al secondo anno compreso, successivo la fine del periodo di incentivazione dovuto alla legge 15/2009.

7. Valutazione delle domande e assegnazione dei contributi

Le domande pervenute entro i termini indicati, sono sottoposte all'istruttoria della Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e Sistemi di Mobilità che si avvale di un nucleo tecnico di valutazione i cui componenti sono nominati dal Direttore Generale.

L'istruttoria si conclude con la redazione della graduatoria dei servizi ammissibili a contributo, delle imprese beneficiarie e dei relativi importi, che sarà approvata dalla Giunta e resa pubblica sul sito della Regione Emilia Romagna entro trenta giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande;

La ripartizione delle risorse avviene nel limite massimo della disponibilità.
Sarà data comunicazione via e-mail al referente di ciascuna impresa beneficiaria dei contributi.

Sarà effettuata una verifica a campione sulle dichiarazioni allegate alle domande presentate relative a servizi ammessi a contributo, inoltre, per ogni impresa richiedente sarà fatta una verifica sui traffici aggiuntivi ammessi a contributo scegliendo o a campione uno tra i servizi aggiuntivi finanziati;

L'impresa richiedente è tenuta a fornire risposta ad eventuali richieste di integrazione/chiarimenti della documentazione, o di chiarimenti inerenti la domanda presentata, entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della richiesta, che sarà effettuata via e-mail al referente dell'impresa.

8. Criteri di priorità per la composizione della graduatoria

I criteri per l'attribuzione del punteggio e la determinazione della graduatoria dei servizi aggiuntivi proposti si baseranno su 10 criteri premiali prioritari. Il punteggio massimo attribuibile è di 180 punti. In caso di punteggi paritari tra più proposte il criterio "Qualità, completezza, credibilità e sostenibilità nel tempo del servizio" sarà utilizzato come dirimente.

Le proposte devono raggiungere un punteggio minimo di 35 punti superando le soglie fissate per ogni criterio come specificato. I criteri di priorità sono i seguenti:

- a) Coerenza con gli obiettivi Regionali - punteggio da 0 a 30 - soglia minima 10.
E' premiata la coerenza dei servizi proposti rispetto agli obiettivi della legge 15/2009 e della programmazione regionale di settore.
- b) Incentivo al corto raggio ferroviario intraregionale - punteggio da 0 a 30 - soglia minima 0.
Sono premiate le relazioni ferroviarie la cui percorrenza prevede un tragitto con origine e destinazione all'interno della Regione Emilia-Romagna e, tra queste, le relazioni che prevedono il maggior numero di chilometri ferroviari percorsi e la maggior quantità di tonnellate trasportate all'interno della rete ferroviaria regionale.
- c) Credibilità della proposta rispetto alla stabilizzazione del servizio - punteggio da 0 a 20 - soglia minima 10.
Sono privilegiate le proposte che prevedono una durata pluriennale del servizio ferroviario proposto.
- d) Incentivo al corto raggio ferroviario interregionale di confine - punteggio da 0 a 20 - soglia minima 0.
Sono premiate le relazioni ferroviarie la cui percorrenza preveda un tragitto con origine e/o destinazione dalle regioni confinanti con la Regione Emilia-Romagna e, tra queste, le relazioni che prevedono il maggior numero di chilometri ferroviari percorsi e la maggior quantità di tonnellate trasportate all'interno della Regione.
- e) Efficienza del servizio di trasporto proposto - punteggio da 0 a 20 - soglia minima 5.
E' premiato il maggior livello di saturazione del servizio proposto.
- f) Collegamenti retroportuali e con obiettivi strategici regionali - punteggio da 0 a 20 - soglia minima 0.

Vengono considerati privilegiati i collegamenti ferroviari retroportuali con particolare riferimento al Porto di Ravenna ed al Porto di La Spezia con utilizzo della linea ferroviaria Pontremolese.

- g) Prolungamenti e provenienze nazionali e internazionali - punteggio da 0 a 20 - soglia minima 0.

Si privilegiano i servizi che prevedono una prosecuzione ferroviaria verso altre destinazioni di lungo raggio (nazionali e internazionali) e le relazioni di lungo raggio con provenienze nazionali e/o internazionali e destinazione finale in Regione Emilia-Romagna.

- h) Frequenza dei collegamenti - punteggio da 0 a 20 - soglia minima 0.

Si privilegiamo i collegamenti con frequenza superiore ai 2 treni completi a settimana o che non hanno ritorno a vuoto.

- i) Qualità, completezza, credibilità e sostenibilità nel tempo del servizio - punteggio da 0 a 20 - soglia minima 10.

Qualità, completezza, credibilità e sostenibilità nel tempo del servizio proposto verranno ritenute requisiti premiali.

- j) Operatività stabile sul territorio - punteggio da 0 a 10 - soglia minima 0.

Si privilegiano i soggetti operative in ambito regionale.

9. Obblighi dei beneficiari

L'impresa beneficiaria dei contributi, tramite la sottoscrizione di un atto d'obbligo, si assume i seguenti impegni contrattuali con la Regione Emilia Romagna:

- si impegna ad effettuare i servizi per cui ha ottenuto il contributo regionale, ovvero il quantitativo minimo annuo di treni completi di trasporto tradizionale o intermodale, ritenuto ammissibile a contributo, secondo quanto proposto nella domanda presentata, salvo casi di forza maggiore documentati e a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni nell'effettuazione dei servizi o della loro cessazione.
- si impegna a scontare il contributo dallo schema tariffario applicato agli utenti finali e a dimostrarlo in fase di rendicontazione;
- si impegna, per i 2 anni successivi la conclusione del periodo di incentivazione, a non aumentare, per i servizi aggiuntivi oggetto di contributo, il prezzo di listino di una quota superiore al tasso di inflazione calcolato su base Istat;
- si impegna, in caso di consorzio o cooperativa in fase di costituzione a presentare il certificato di iscrizione alla camera di commercio che qualifichi il soggetto richiedente come impresa logistica o ferroviaria e da cui risulti la qualifica del legale rappresentante del soggetto proponente.

L'impresa beneficiaria dei contributi è tenuta a conservare la documentazione riguardante tutte le lettere di vettura, i documenti di trasporto e le fatture clienti di tutti i servizi di trasporto effettuati a partire dal 4 maggio 2009 fino ai due anni successivi alla conclusione del periodo di incentivazione per consentire le verifiche, previste ai punti 6, 7, 13 e 14 del presente bando, da parte dell'amministrazione regionale.

10. Modalità di erogazione del contributo

I contributi saranno erogati in tre fasi:

- a) la prima, nella misura del 20% sulla quota di contributo del primo anno, a dimostrazione dell'effettivo avvio del servizio, nonché alla contestuale presentazione di una garanzia fideiussoria a prima richiesta rilasciata da istituto bancario o assicurativo, pari al 25% del contributo assegnato per il primo anno, a copertura del valore di quanto erogato per la prima fase, ed a parziale indennizzo per il verificarsi delle ipotesi di inadempimento e difformità dei requisiti del servizio finanziato, rispetto alle caratteristiche previste per lo stesso ex lege (L. R.15/2009). Tale garanzia dovrà essere estesa a tutta la durata del servizio finanziato e

per i due anni successivi alla conclusione del periodo di incentivazione, ciò a tutela delle condizioni previste dall'art. 7 della L.R. n. 15/2009;

- b) la seconda, a conclusione di ogni anno di durata del servizio, pari all'100% del contributo annuale previsto, previa verifica della congruità e legittimità della rendicontazione prodotta, salvo a conclusione del primo anno in cui sarà erogato il 70%;
- c) la terza a consuntivo, relativa alla quota del 10% del contributo trattenuto in fase di avvio del servizio, verrà erogata dopo due anni a partire dall'ultimo anno di contribuzione del servizio, previa verifica del rispetto delle condizioni sottoscritte.

Ogni liquidazione ed erogazione sarà effettuata solo in seguito alla presentazione della domanda scritta da parte dell'impresa beneficiaria e alla consegna della documentazione richiesta (vedi moduli allegati).

11. Richiesta di erogazione del contributo per l'avvio del servizio (prima fase)

Per l'ottenimento del contributo previsto per la prima fase del servizio, pari al 20% della quota di contributo del primo anno, le imprese interessate devono presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 5), sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dai seguenti documenti attestanti l'effettivo avvio del servizio:

- a) copia del contratto stipulato con l'impresa ferroviaria e/o altra impresa;
- b) copia delle lettere di vettura dall'avvio dell'effettuazione del servizio oggetto di contributo;
- c) garanzia fideiussoria a prima richiesta rilasciata da istituto bancario o assicurativo, pari al 25% del contributo assegnato per il primo anno, a copertura del valore del contributo da erogare in questa fase e delle ipotesi di inadempimento e difformità delle caratteristiche del servizio finanziato così come dichiarato alla presentazione dell'istanza di ammissione a contributo. Qualora il beneficiario decadesse dal contributo nei casi previsti dal presente bando l'escussione della fideiussione avverrà a semplice richiesta dell'amministrazione regionale.

12. Liquidazione - Erogazione dei contributi

Per l'ottenimento della liquidazione del contributo annuale relativo ai servizi effettuati ciascuna impresa deve presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 6) sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dai seguenti documenti:

- a) copia dei documenti di trasporto, delle lettere di vettura dei singoli servizi e dei contratti relativi all'annualità di effettuazione del servizio che dovranno contenere le seguenti informazioni:
 - a1) data di partenza e/o arrivo;
 - a2) scalo di carico e di scarico del trasporto ferroviario effettuato;
 - a3) località di partenza e di arrivo iniziale e finale del trasporto terrestre e/o porto di imbarco e porto di sbarco;
 - a4) dati identificativi del cliente che effettua la spedizione e il trasporto, del mittente e del ricevente;
 - a5) tariffa effettivamente praticata per il servizio, inclusi tutti gli oneri ad esso imputati;
 - a6) massa lorda del treno e numero delle unità di trasporto;
 - a7) dimostrazione del tonnellaggio effettivo della merce trasportata;
- b) fatture clienti e relativi allegati dal 4 maggio 2009 e di tutta l'annualità 2010 per il primo anno, oppure, per il secondo e per il terzo anno, relative all'annualità per cui si chiede l'erogazione del contributo;
- c) lettere di vettura dall'inizio dell'effettuazione del servizio oggetto di contributo per il primo anno, oppure, per il secondo e per il terzo anno, relative all'annualità per cui si chiede l'erogazione del contributo;
- d) documento tabellare contenente l'elenco di tutti i treni effettuati dal 4 maggio 2009 al giorno della richiesta dell'erogazione del contributo annuale, con l'indicazione della O/D,

della tipologia e del numero dei carri, del peso complessivo, della tipologia e peso della merce trasportata, con l'evidenziazione dei treni che hanno avuto la contribuzione regionale e dal quale sia possibile collegare, per i traffici incentivati, il numero identificativo del treno alle fatture clienti emesse ed alle relative lettere di vettura;

La documentazione di cui ai punti precedenti deve essere inviata entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'effettuazione dei servizi per cui è richiesta l'erogazione dei contributi;

Per la liquidazione ed erogazione a saldo relativa ai servizi effettuati, ciascuna impresa deve presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 7) sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dai seguenti documenti:

- a) documento tabellare contenente l'elenco di tutti i treni effettuati dal giorno della richiesta dell'erogazione del contributo annuale al momento della richiesta di saldo, con l'indicazione della O/D, della tipologia e del numero dei carri, del peso complessivo, della tipologia e peso della merce trasportata, con l'evidenziazione dei servizi che hanno avuto la contribuzione regionale e dal quale sia possibile collegare, per i traffici incentivati, il numero identificativo del treno alle fatture clienti emesse ed alle relative lettere di vettura
- b) copia dei documenti di trasporto, delle lettere di vettura dei singoli servizi e dei contratti relativi alle ultime due annualità di effettuazione del servizio;
- c) schema tariffario effettivamente applicato al servizio oggetto della contribuzione nei successivi 2 anni dal termine della contribuzione stessa;
- d) fatture clienti relative ai traffici incentivati per il biennio successivo alla fine della contribuzione.

13. Controllo, decadenza e revoca del contributo

Il contributo assegnato sarà revocato in caso di mancato rispetto delle condizioni previste per la concessione dei contributi e degli impegni assunti dal beneficiario. Il beneficiario è tenuto a restituire interamente le somme percepite.

Qualora il beneficiario interrompa l'effettuazione del servizio prima della scadenza annuale, dovrà restituire l'anticipo già percepito e non potrà ottenere il contributo per la quota parte del servizio effettuato in quell'anno, salvo che l'interruzione sia avvenuta per dimostrabili cause di forza maggiore.

Il beneficiario che ha ottenuto il contributo per più di un anno e rinuncia al servizio dopo il primo anno, non potrà accedere a successivi contributi per lo stesso servizio.

Sarà effettuata una verifica a campione sulle imprese proponenti circa la rispondenza dei requisiti richiesti ed alla documentazione fornita a supporto delle istanze istruttorie per la concessione del contributo, per la quale potrà essere richiesta in qualsiasi momento, da parte dell'Amministrazione Regionale, specifica integrazione e/o delucidazione a riguardo, in armonia con quanto già disposto al punto 7 del presente bando. Sarà effettuata inoltre, per ogni impresa richiedente, una verifica sui traffici aggiuntivi ammessi a contributo scegliendo a campione uno tra i servizi aggiuntivi finanziati.

Ai fini dell'espletamento delle verifiche di cui sopra, dovrà essere garantito il diritto ad effettuare opportuni sopralluoghi agli impianti/scali da parte del personale designato dall'amministrazione regionale.

14. Monitoraggio

La Regione Emilia-Romagna ha facoltà di richiedere eventuale documentazione integrativa qualora si renda necessario disporre di ulteriore documentazione, informazioni o attestazioni. L'impresa beneficiaria, attraverso il proprio referente è tenuta a fornire eventuali dati relativi

all'andamento dei servizi ammessi a contributo e realizzati, su specifica richiesta della Regione Emilia-Romagna, fino all'erogazione a saldo del contributo. L'impresa beneficiaria, attraverso il referente è tenuta a rispondere entro un mese e con completezza alle richieste formulate dalla Regione.

15. Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente atto e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Emilia-Romagna debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità.

16. Informazioni

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet regionale al seguente indirizzo: www.mobilitae.eu

Per eventuali informazioni è inoltre possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail: DgMobilitaeTrasporti@regione.emilia-romagna.it indicando come oggetto: BANDO L.R.15/2009 "INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI"

17. Allegati

Elenco allegati :

Allegato 1 - Modulo di domanda per l'ammissione ai contributi.

Allegato 2 - Tabella sintetica di ciascun servizio aggiuntivo.

Allegato 3 - Tabella sintetica dei costi sostenuti.

Allegato 4 - Atto d'obbligo.

Allegato 5 - Richiesta di erogazione del contributo - prima fase.

Allegato 6 - Richiesta di erogazione del contributo - seconda fase.

Allegato 7 - Richiesta di erogazione del contributo - saldo finale.

Gli allegati sono anche reperibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo sopra riportato e presso la Regione (U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico).

18. Comunicazione esame comunitario

Si comunica che la Commissione europea con decisione C(2009) 7136 del 30.09.2009, trasmessa con lettera SG-Greffe (2009) D 5820 del 1.10.09, ha deciso di considerare compatibili con il mercato comune, ai sensi dell'art. 87, par. 3, lett. C, del Trattato dell'U.E., gli aiuti previsti dalla deliberazione regionale n. 1285 del 27 luglio 2009 (Aiuto N 483/2009) successivamente trasformata in legge regionale 4 novembre 2009 n. 15.

ALLEGATO 1

bollo

Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Mobilità ed ai Trasporti
Direzione Generale Reti Infrastrutturali,
Logistica e Sistemi di Mobilità
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

L.R. n. 15 del 4.11.2009 "INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI"

DOMANDA PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
residente in _____ in via _____,
C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
denominata _____ (d'ora in avanti: l'Impresa), con sede in
_____ via _____, ovvero della Cooperativa
_____ (d'ora in avanti: Cooperativa), con sede in
_____ via _____, ovvero del Consorzio
_____ (d'ora in avanti: il Consorzio), con sede in
_____ via _____, oppure dell'impresa
denominata _____ a nome del costituendo consorzio/cooperativa
(d'ora in avanti: il costituendo Consorzio) _____ con sede in
_____ via _____.

PREMESSO

- che l'Impresa/il Consorzio svolge sul territorio nazionale l'attività di _____;
- che l'Impresa/il Consorzio intende avvalersi dei contributi per la realizzazione dei servizi di trasporto ferroviario merci con particolare riferimento al trasporto intermodale e/o tradizionale a treno completo previsti dall'articolo 6 della L.R. 4.11.2009 n. 15, così come specificato nella documentazione allegata,

CHIEDE

che l'Impresa/la cooperativa/il Consorzio/il costituendo Consorzio sia ammessa ai contributi previsti dall'articolo 6 della L.R. 4.11.2009 n. 15.

Il contributo complessivo richiesto è di € _____ per l'anno 2010, di € _____ per l'anno 2011, di € _____ per l'anno 2012, per complessivi € _____.

A tal fine, consapevole degli effetti di legge per dichiarazioni mendaci ed in particolare consapevole di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, formula, in nome e per conto dell'Impresa, le seguenti dichiarazioni:

1. dichiara di essere in regola con la normativa vigente in materia di contratti e sicurezza sul lavoro, in particolare di possedere una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL e di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
2. dichiara di non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere stato soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data odierna;
3. dichiara di non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02) e di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.
4. dichiara ai sensi dell'articolo 7 comma 2 di garantire la continuità dei servizi aggiuntivi oggetto di contributo almeno per i due anni successivi alla conclusione del periodo d'incentivazione;
5. dichiara di scontare il contributo dallo schema tariffario applicato agli utenti finali del servizio ai sensi dell'articolo 7 comma 1,
6. dichiara ai sensi dell'articolo 7 comma 3 di impegnarsi per i due anni successivi alla conclusione del periodo di incentivazione a non aumentare, per i servizi oggetto di contributo, il prezzo di listino di una quota superiore al tasso di inflazione calcolato su base Istat;
7. dichiara, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, che, per i medesimi chilometri di tragitto finanziati come definiti art. 6 comma 4, per i quali si chiede l'ammissione ai contributi di cui trattasi, l'Impresa/il Consorzio non usufruisce né s'intende richiedere altri contributi previsti da diverse disposizioni di legge vigenti in Italia, fatte salve le agevolazioni fiscali di tipo generale. Dichiara che il livello massimo dei contributi per tutto il tragitto non supera il 50% dei costi esterni del trasporto merci,

8. dichiara che il servizio/i servizi per cui richiede il contributo, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 15/2009, sono da intendersi come traffico aggiuntivo, come definito dall'art. 2 lettera f) della L.R. n. 15/2009.

Allega la seguente documentazione:

1. certificato di iscrizione dell'Impresa/del Consorzio presso la Camera di commercio I.A.A., rilasciato anche ai sensi della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, che qualifichi l'impresa/il Consorzio/la Cooperativa come impresa logistica o ferroviaria, e da cui risulti la qualifica di legale rappresentante del sottoscritto;
 - per le imprese aventi sede in altri Stati dell'Unione europea ovvero in Svizzera:
 - certificato rilasciato da _____¹ da cui risulti la qualifica di legale rappresentante del sottoscritto;
 - traduzione giurata, in lingua italiana del certificato di cui al punto precedente;
 - per i Consorzi/Cooperative in fase di costituzione alla data di presentazione della presente istanza si rinvia agli impegni sottoscritti nell'atto d'obbligo dal soggetto proponente;
 - l'impresa ferroviaria, singola o in consorzio, deve fornire gli estremi della licenza ministeriale per il trasporto ferroviario.
 - l'impresa logistica, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi, deve allegare l'iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale;
2. relazione descrittiva e piano pluriennale di attività di accompagnamento alla richiesta di contributo comprendente per ciascun servizio aggiuntivo la descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio, che specifichi l'ammontare del contributo richiesto annualmente per ogni servizio e del contributo complessivo richiesto suddiviso per annualità e tutti gli altri elementi richiesti nel bando al punto 6 comma 3 lettera a) oltre a quelli di seguito elencati;
3. schema di accompagnamento alla richiesta di contributo come previsto art. 5 comma 2 contenente le caratteristiche dei servizi, e la previsione di spesa, i benefici attesi alla realizzazione dei servizi comprensiva della tabella sintetica (**Allegato 2**);
4. tabella sintetica dei costi sostenuti dalle imprese logistiche/ferroviarie per l'attivazione dei traffici aggiuntivi divisi per sottovoci di costo, completa di oneri accessori. (**Allegato 3**);
5. documentazione comprovante lo schema tariffario con l'indicazione almeno di Euro/Treno medio applicato dall'impresa richiedente per servizi con caratteristiche (merceologie/numero carri, orario di servizio, ecc) e tragitti assimilabili, con l'evidenza di come verrà applicata la detrazione del contributo per l'utente finale;
6. atto d'obbligo (**Allegato 4**) sottoscritto dal legale rappresentante, con cui il beneficiario assume con la Regione Emilia Romagna i seguenti impegni contrattuali:
 - 1) si impegna a realizzare il quantitativo minimo di treni di trasporto intermodale o tradizionale che propone di attivare secondo le modalità descritte nella relazione (punto a)) e a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni nell'effettuazione dei servizi o della loro cessazione;
 - 2) si impegna a utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge 15/2009 e a dedurlo dallo schema tariffario applicato al cliente finale e a dimostrarlo in fase di rendicontazione;

¹ Indicare l'organismo equivalente alla Camera di Commercio I.A.A.

- 3) si impegna a dare continuità ai servizi incentivati per il biennio successivo al periodo di contribuzione regionale e a non aumentarne, per quel periodo, il prezzo di listino se non dell'eventuale tasso di inflazione calcolato su base Istat;
 - 4) si impegna a perfezionare il consorzio/cooperativa con i soggetti indicati nella domanda, entro 3 mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul sito della Regione e a presentare il certificato di iscrizione alla camera di commercio che qualifichi il soggetto richiedente come impresa logistica o ferroviaria e da cui risulti la qualifica del legale rappresentante del soggetto proponente;
7. per i costituendi consorzi/cooperative: lettera di impegno, sottoscritta da tutte le imprese interessate, alla costituzione del consorzio/cooperativa e che individui l'impresa incaricata alla presentazione della domanda, che contenga anche un elenco e breve descrizione delle imprese che andranno a comporre il consorzio.

Indica come referente unico il/ la sig. _____ e chiede che ogni comunicazione relativa al presente procedimento gli sia trasmessa al seguente recapito: _____
(nome, indirizzo, n. tel., n. fax, indirizzo di posta elettronica)

Data

Firma²

² Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 2**L.R. n. 15 del 4.11.2009 "INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI"****TABELLA SINTETICA DI CIASCUN SERVIZIO AGGIUNTIVO****Anagrafica dell'impresa richiedente:**

Il/La sottoscritto/a,
nato/a a.....(prov.) il.....,
in qualità di,
dell'impresa/Consorzio/cooperativa.....,
natura giuridica,
ragione sociale come da iscrizione camerale,
numero di iscrizione C.C.I.A.A.,
iscrizione a Registri / Albi / altro (tipo, data e numero).....
codice fiscale/partita I.V.A.,
con sede legale in.....
via/piazza/corso....., n.....
(tel., fax, e-mail),
sede operativa.....
via/piazza/corso, n.....
(tel., fax).

Segue descrizione dei servizi aggiuntivi per cui si richiede il contributo.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

| | 1 | 2 | 3 | 4 |
|--|---|---|---|---|
| Progressivo treno aggiuntivo | | | | |
| N. traccia | | | | |
| Mesi di percorrenza (1=gen; 12=dic) | | | | |
| Giorni di percorrenza settimanali (1=lun; dom=7) | | | | |
| Tipo traffico (intermodale marittimo, intermodale terrestre, tradizionale) | | | | |
| Vettore ferroviario | | | | |
| Merceologia trasportata | | | | |
| Stazione ferroviaria mittente (specificare se collegamento retroportuale) | | | | |
| Massa lorda treno | | | | |
| Capacità massima di carico impianto stazione ferroviario mittente (in numero di carri) | | | | |
| Prolungamento con provenienza da altra origine non finanziata (si/no) | | | | |
| Stazione ferroviaria destinatario (specificare se collegamento retroportuale) | | | | |
| Prosecuzione verso altra destinazione non finanziata (si/no) | | | | |
| Destinazione cliente finale (Comune) | | | | |
| Utilizzo della linea Pontremolese Parma-La Spezia (si/no) | | | | |
| Totale tonnellate operate sulla stessa tratta al 2009 | | | | |

| PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO | | | | |
|---|-------|-------|-------|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Progressivo treno aggiuntivo | | | | |
| Tratta per la quale si richiede il contributo | | | | |
| N° di treni operati nel secondo semestre 2009 sulla tratta | | | | |
| Tonnellate merce trasportata 2009 sulla tratta | | | | |
| Numero di treni aggiuntivi totali al 2010 sulla tratta | | | | |
| Tonnellate merce trasportata 2010 sulla tratta | | | | |
| Tonnellate trasportabili (portata massima) | | | | |
| Numero carri (n.) | | | | |
| Numero UTI | | | | |
| Km ferroviari totali percorsi | | | | |
| Km ferroviari totali percorsi in Emilia-Romagna | | | | |
| Km finanziabili | | | | |
| Entità del contributo per la prima annualità (€/ton/km) | 0,010 | 0,010 | 0,010 | 0,010 |
| Contribuzione per tratta richiesta (Prima Annualità €) | | | | |
| Totale contribuzione richiesta per prima annualità³ | | | | |
| Tratta per la quale si richiede il contributo | | | | |
| Numero treni aggiuntivi totali previsti al 2011 sulla tratta | | | | |
| Tonnellate di merce trasportata al 2011 sulla tratta | | | | |
| Tonnellate trasportabili (portata massima) | | | | |
| Numero carri (n.) | | | | |
| Numero UTI | | | | |
| Km ferroviari totali percorsi | | | | |
| Km ferroviari totali percorsi in Emilia-Romagna | | | | |
| Km finanziabili | | | | |
| Entità del contributo per la seconda annualità (€/ton/km) | 0,009 | 0,009 | 0,009 | 0,009 |
| Contribuzione per tratta richiesta (Seconda Annualità €) | | | | |
| Totale contribuzione richiesta per seconda annualità³ | | | | |
| Tratta per la quale si richiede il contributo | | | | |
| Numero treni aggiuntivi totali previsti al 2012 sulla tratta | | | | |
| Tonnellate di merce trasportata al 2012 sulla tratta | | | | |
| Tonnellate trasportabili (portata massima) | | | | |
| Numero carri (n.) | | | | |
| Numero UTI | | | | |
| Km ferroviari totali percorsi | | | | |
| Km ferroviari totali percorsi in Emilia-Romagna | | | | |
| Km finanziabili | | | | |
| Entità del contributo per la terza annualità (€/ton/km) | 0,008 | 0,008 | 0,008 | 0,008 |
| Totale contribuzione richiesta Terza Annualità €) | | | | |
| Totale contribuzione richiesta per Terza annualità annualità³ | | | | |
| Totale contribuzione richiesta su progetto complessivo €) | | | | |

³ Nel caso di impresa ferroviaria l'ammontare del contributo sarà ridotto del 30%.

ALLEGATO 3**L.R. n. 15 del 4.11.2009 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”****TABELLA SINTETICA DEI COSTI****Anagrafica dell'impresa richiedente:**

Il/La sottoscritto/a
nato/a a.....(prov.) il.....
in qualità di
dell'impresa/Consorzio/cooperativa.....
natura giuridica
ragione sociale come da iscrizione camerale
numero di iscrizione C.C.I.A.A.
iscrizione a Registri / Albi / altro (tipo, data e numero).....
codice fiscale/partita I.V.A.
con sede legale in.....
via/piazza/corso....., n.....
(tel., fax, e-mail),
sede operativa.....
via/piazza/corso , n.....
(tel., fax).

Segue descrizione sintetica dei costi sostenuti per ciascun servizio aggiuntivo.

TABELLA SINTETICA DEI COSTI

| | 1 | 2 | 3 | 4 |
|--|---|---|---|---|
| Progressivo treno aggiuntivo | | | | |
| Tipo traffico (intermodale marittimo, intermodale terrestre, tradizionale) | | | | |
| Merceologia trasportata | | | | |
| Origine ferroviaria | | | | |
| Destinazione ferroviaria | | | | |
| N. codice treno (da orario di servizio) | | | | |
| Costo vezione ferroviaria* €/treno | | | | |
| Costo traccia RFI (se impresa ferroviaria) €/treno | | | | |
| Totale costo €/treno | | | | |

* Costo vezione ferroviaria, comprensiva di costo manovra, formazione, verifica, noleggio/ammortamento materiale rotabile e altri oneri ferroviari

ALLEGATO 4

Regione Emilia-Romagna
 Assessorato alla Mobilità ed ai Trasporti
 Direzione Generale Reti Infrastrutturali,
 Logistica e Sistemi di Mobilità
 Viale Aldo Moro, 30
 40127 Bologna

L.R. 4.11.2009 n. 15 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”

Atto unilaterale d'obbligo

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a.....(prov.) il.....
 in qualità di
 dell'impresa/Consortio/cooperativa.....
 natura giuridica
 ragione sociale come da iscrizione camerale
 numero di iscrizione C.C.I.A.A.
 iscrizione a Registri / Albi / altro (tipo, data e numero).....
 codice fiscale/partita I.V.A.
 con sede legale in.....
 via/piazza/corso....., n.....
 (tel., fax, e-mail),
 sede operativa.....
 via/piazza/corso n.....
 (tel., fax

PREMESSO

- che la Legge Regionale n. 15/2009 si propone di attivare interventi nel settore del trasporto delle merci in coerenza con gli obiettivi indicati con la programmazione regionale e nazionale con le finalità di riequilibrare il sistema di trasporto delle merci sviluppando il trasporto ferroviario intermodale e tradizionale nonché di ridurre l'inquinamento ambientale ed incrementare la sicurezza della circolazione;

- che il sottoscritto ha presentato istanza per l'ammissione al finanziamento dei servizi di cui all'art. 3 della L.R. 15/2009 relativa ad interventi per il trasporto ferroviario delle merci;
- che ai fini e per gli effetti di quanto disposto dalla L.R. 15/2009 e dal bando applicativo, è obbligatoria la sottoscrizione di un atto d'impegno d'obbligo tra l'Amministrazione Regionale e il soggetto richiedente, che costituisce parte integrante dell'istanza per l'ammissione alla richiesta di contributi per il finanziamento dei servizi di cui alla summenzionata Legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto, con il presente atto d'impegno d'obbligo irrevocabile per sé ed aventi causa,

S'IMPEGNA

1. ad effettuare i servizi per cui ha ottenuto il contributo regionale e a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni nell'effettuazione dei servizi o della loro cessazione, rispettando il limite minimo così come previsto ex art. 6 comma 2 della L.R.15/2009;
2. a utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla L.R.15/2009 e a scontare il contributo dallo schema tariffario applicato agli utenti finali e a dimostrarlo in fase di rendicontazione;
3. a dare continuità per i 2 anni successivi la conclusione del periodo di incentivazione ai servizi finanziati ed a non aumentare per gli stessi il prezzo di listino di una quota superiore al tasso di inflazione calcolato su base Istat;
4. nel caso in cui trattasi di consorzio o cooperativa in fase di costituzione, a presentare certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, che qualifichi il soggetto richiedente come impresa logistica o ferroviaria, e da cui risulti la qualifica di legale rappresentante del sottoscritto.
5. a conservare la documentazione riguardante tutte le lettere di vettura, i documenti di trasporto e le fatture clienti di tutti i servizi di trasporto effettuati a partire dal 4 maggio 2009 fino ai due anni successivi alla conclusione del periodo di incentivazione per consentire le verifiche e gli eventuali sopralluoghi, previste ai punti 6, 7, 13 e 14 del bando attuativo della L.R. 15/2009, da parte dell'amministrazione regionale.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di integrale accettazione

Luogo _____, data _____

Timbro e firma in originale del Rappresentante legale

.....

Timbro e firma in originale degli eventuali altri soggetti che concorrono in forma associata al bando

.....

ALLEGATO 5

Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Mobilità ed ai Trasporti
Direzione Generale Reti Infrastrutturali,
Logistica e Sistemi di Mobilità
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

L.R. 4.11.2009 n. 15 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO prima fase**

Il/la sottoscritto/a _____, cod.fisc.:
_____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa/cooperativa/consorzio _____, con sede
legale in _____, via _____, n. ____
Prov. _____, CAP _____, tel. _____, fax _____, e-mail
_____, in relazione alla domanda di contributo
presentata ai sensi della L.R. 15/2009 (Protocollo n. _____ del
_____),

PREMESSO

- che l'impresa rappresentata, in data _____ ha presentato domanda in base alla L.R.15/2009 e al successivo bando attuativo, per la contribuzione per l'effettuazione di servizi aggiuntivi di trasporto ferroviario merci e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € _____ per l'anno 2010, con Delibera di Giunta regionale n. _____/2010;
- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi, descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati,

- che in data _____ è stato dato effettivo avvio alla realizzazione dei servizi ammessi a contributo;

CHIEDE

l'erogazione, in conformità a quanto previsto nel punto 10 del bando attuativo della L.R.15/2009, di un anticipo pari a complessivi € _____, corrispondenti al 20% della quota di contributo concesso per il primo anno;

A TALE FINE ALLEGA

1. garanzia fideiussoria a prima richiesta di importo pari a € _____, corrispondenti al 25% del contributo erogato per il primo anno di effettuazione del servizio e durata pari a _____ (sino alla data del _____) rilasciata da _____;
2. contratto/i stipulato/i con l'impresa ferroviaria o il gestore dell'Infrastruttura relativo all'acquisto delle tracce per l'effettuazione dei servizi finanziati;
3. copia delle lettere di vettura dall'avvio dell'effettuazione del servizio oggetto di contributo alla data di effettuazione della presente domanda di erogazione del contributo della prima fase;

SI IMPEGNA INOLTRE

a presentare, entro i termini e secondo le modalità definite nel Bando e nelle linee guida predisposte dalla Regione, la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo.

Data e luogo

Il richiedente

timbro e firma

.....

ALLEGATO 6

Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Mobilità ed ai Trasporti
Direzione Generale Reti Infrastrutturali,
Logistica e Sistemi di Mobilità
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

L.R. 4.11.2009 n. 15 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO seconda fase o annuale**

Il/la sottoscritto/a _____, cod.fisc.:
_____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa/cooperativa/consorzio _____, con sede
legale in _____, via _____, n. ____
Prov. _____, CAP _____, tel. _____, fax _____, e-mail
_____, in relazione alla domanda di contributo
presentata ai sensi della L.R. 15/2009 (Protocollo n. _____ del
_____),

PREMESSO

- che l'impresa rappresentata, in data _____ ha presentato domanda in base alla L.R.15/2009 e al successivo bando attuativo, per la contribuzione per l'effettuazione di servizi aggiuntivi di trasporto ferroviario merci e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € _____ per l'anno 2010, con Delibera di Giunta regionale n. _____/2010;

- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi, descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati,
- che in data _____ è stato dato effettivo avvio alla realizzazione dei servizi ammessi a contributo;
- che in data _____ è stato incassata la somma di € _____ corrispondente al 20% del contributo concesso, in seguito a presentazione di una polizza fideiussoria/polizza assicurativa di importo pari a _____ e di durata pari a _____;

CHIEDE

L'erogazione dell'importo di € _____, pari al 70% del contributo annuale come previsto dai punti 10 e 12 del bando attuativo della L.R. 15/2009;

DICHIARA

Che le tonnellate effettivamente trasportate per ciascun servizio nell'anno per cui si chiede il contributo sono le seguenti:

1) servizio _____ =
n. _____ tonnellate per Km. _____, per un tot. di treni n. _____;

2) servizio _____ =
n. _____ tonnellate per Km. _____, per un tot. di treni n. _____;

3) servizio _____ =
n. _____ tonnellate per Km. _____, per un tot. di treni n.
_____;

ALLEGA A TALE FINE

- copia dei documenti di trasporto, delle lettere di vettura dei singoli servizi e dei contratti relativi all'annualità di effettuazione di ciascun servizio ammesso a contributo come previsto al punto 12 del bando attuativo della L.R. 15/2009, dall'inizio dell'effettuazione del servizio oggetto di contributo per il primo anno, (oppure, per il secondo e per il terzo anno, relative all'annualità per cui si chiede l'erogazione del contributo);
- fatture cliente e relativi allegati dal 4 maggio 2009 al 31 dicembre 2009 e di tutta l'annualità 2010 per il primo anno, (oppure, per il secondo e per il terzo anno, relative all'annualità per cui si chiede l'erogazione del contributo);
- documento tabellare contenente l'elenco di tutti i treni effettuati dal 4 maggio al giorno della richiesta dell'erogazione del contributo annuale con l'indicazione della O/D, della tipologia e del numero dei carri, del peso complessivo, della tipologia e peso della merce trasportata, dal quale sia possibile collegare, per i traffici incentivati, il numero identificativo del treno alle fatture clienti emesse ed alle relative lettere di vettura;

**AI FINI DELL'OTTENIMENTO DELL'EROGAZIONE DELLA SECONDA FASE
DEL CONTRIBUTO INOLTRE DICHIARA**

- che l'impresa, ad oggi, mantiene tutti i requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo previsti nel bando approvato con Delibera di Giunta n. / 2009;

Data e luogo

L'impresa:
timbro e firma

.....

ALLEGATO 7

Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Mobilità ed ai Trasporti
Direzione Generale Reti Infrastrutturali,
Logistica e Sistemi di Mobilità
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

L.R. 4.11.2009 n. 15 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO saldo finale**

Il/la sottoscritto/a _____, cod.fisc.:
_____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa/cooperativa/consorzio _____, con sede
legale in _____, via _____, n. ____
Prov. _____, CAP _____, tel. _____, fax _____, e-mail
_____, in relazione alla domanda di contributo
presentata ai sensi della L.R. 15/2009 (Protocollo n. _____ del
_____),

PREMESSO

- che l'impresa rappresentata, in data _____ ha presentato domanda in base alla L.R.15/2009 e al successivo bando attuativo, per la contribuzione per l'effettuazione di servizi aggiuntivi di trasporto ferroviario merci e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € _____ per l'anno 2010, con Delibera di Giunta regionale n. _____/2010;
- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi, descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati,

- che in data _____ è stato dato effettivo avvio alla realizzazione dei servizi ammessi a contributo;
- che in data _____ è stato incassata la somma di € _____ corrispondente al 20% del contributo concesso, in seguito a presentazione di una polizza fideiussoria/polizza assicurativa di importo pari a _____ e di durata pari a _____;
- che in data _____ è stato incassata la somma di € _____ corrispondente al 70% del contributo annuale concesso, ad avvenuta verifica della corretta effettuazione del servizio finanziato e degli impegni sottoscritti nell'atto d'obbligo;
- che per il secondo e terzo anno di effettuazione del servizio finanziato stato incassata la somma di € _____ in data _____ e di € _____ in data _____ corrispondente al 100% del contributo annuale concesso, ad avvenuta verifica della corretta effettuazione del servizio finanziato e degli impegni sottoscritti nell'atto d'obbligo;

CHIEDE

L'erogazione dell'importo di € _____, pari al 10% del contributo annuale, come previsto dal dai punti 10 e 12 del bando attuativo della L.R. 15/2009;

ALLEGA A TALE FINE

- 1) Fatture clienti relativi ai traffici incentivanti nei 2 anni successivi la fine della contribuzione;
- 2) Lettere di vettura relative alla totalità dei servizi finanziati nel biennio;

3) Documento tabellare con relazione tra lettera di vettura e treni effettuati.

Data e luogo

L'impresa

timbro e firma

.....

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dall'1 gennaio 2010, sarà redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line.

La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito www.regione.emilia-romagna.it.

La consultazione gratuita del BURERT dall'1 gennaio 2010 sarà garantita anche presso gli uffici relazioni con il pubblico e le biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della regione sarà inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero.

Sarà sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una stampa della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno .

AVVISO AGLI ENTI INSERZIONISTI

Si invitano gli Enti inserzionisti che non hanno ancora comunicato i nominativi degli utenti da autorizzare al sistema di gestione "BURERT on line" a provvedere rapidamente facendo pervenire apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata SeGiunta@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Si ricorda, infatti, che dall'1 gennaio 2010 in assenza delle indispensabili credenziali informatiche necessarie per l'accesso non sarà possibile pubblicare nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

Indirizzo di posta certificata: bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.